

SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

15/10/2009

ARGOMENTI:

- Uisp contro l'omofobia: un maratona a Napoli domenica 18 ottobre (2 pagg.)
- Olimpiadi: anche Bari si candida per l'edizione 2020
- Calcio: si rifiutano di giocare contro i gay, squadra mussulmana espulsa dal campionato

| Camera, bocciata la legge contro l'omofobia. Arcigay: "Vergognoso" -

Annunci Google [Omosessuali](#) [Chat Line Gay](#) [Boxer Gay](#) [Cronaca Napoli](#)

1

Vota

Maratona contro l'Omofobia: una giornata

di lotta

attualità, omofobia, sport



scritto da uiallalla | 14 Ottobre 2009 | condividi su [facebook](#)



E' stata presentata stamattina nella sala consiliare della V Municipalità Arenella-Vomero, in un'atmosfera chiaramente concitata a seguito di quanto avvenuto ieri in Parlamento, la Maratona contro l'Omofobia che si svolgerà a Napoli domenica 18 ottobre.

Dopo aver parlato di "rovinosa giornata parlamentare", Mario Coppeto (presidente della Municipalità) ha introdotto l'iniziativa sportiva e ricordando l'impegno affinché il Sindaco concedesse il patrocinio morale del Comune di Napoli (a cui si è aggiunto nelle ultime ore anche quello dell'Assessorato delle Politiche Sociali della Regione Campania).

Il Presidente della Repubblica ha scritto agli organizzatori dell'iniziativa ed auspicando "la piena riuscita dell'evento" ha espresso "apprezzamento per la manifestazione che contribuisce alla maturazione di una cultura ispirata ad un coerente e convinto rifiuto di ogni forma di intolleranza".

Il curatore del progetto Manlio Converti ha sottolineato come quella che "voleva essere una festa" si trasformerà per l'ennesima volta in una "giornata di lotta" ed ha illustrato il percorso e la tempistica della giornata insieme a Giuseppe Crosio (Vicepresidente e Assessore allo Sport della V Municipalità): attraversando tutta la municipalità i maratoneti arriveranno in Piazza Quattro Giornate, luogo simbolo della resistenza napoletana al nazi-fascismo.

Salvatore Simioli (presidente di Arcigay Napoli) ha sottolineato come l'iniziativa oltre ad essere un appuntamento sostenuto dalla comunità gay sia prima di tutto un evento sportivo cittadino che mira a coinvolgere tutta la popolazione.

Antonio Mastrolanni (presidente della Uisp Campania), ricordando il sostegno delle scuole in questi giorni, attende "tutti gli sportivi ed i podisti al piazzale del Cardarelli". Carmen Maddaloni (PeaceGameUisp) ha spiegato come la sua associazione ha "colto subito l'occasione di mobilitare i cittadini napoletani ad appropriarsi del concetto di lotta all'omofobia".

Tutti i partecipanti sono invitati a radunarsi domenica mattina alle 9.00 nel piazzale antistante il Cardarelli ed a prendere parte anche all'iniziativa Stand-Up contro la povertà e i cambiamenti climatici facendosi fotografare alla partenza ed all'arrivo.

Per iscriversi contattare la Uisp: 081 20 72 50 | napoli@uisp.it

leggi anche...

- Camera, bocciata la legge contro l'omofobia. Arcigay: "Vergognoso"
- Napoli, città aperta e laica
- Uguali: il video su c6.tv
- Uguali: ieri in 50mila in piazza



trackback

napoligayletter

1. [diggita.it](#) scrive:

Maratona contro l'Omofobia: una giornata di festa e di lotta

E' stata presentata stamattina nella sala consiliare della V Municipalità Arenella-Vomero, in un'atmosfera chiaramente concitata a seguito di quanto avvenuto ieri in Parlamento, la Maratona contro l'Omofobia che si svolgerà a Napoli domenica 18...

14 Ottobre 2009 | 16:15

2. [www.pubblicanews.it](#) scrive:

Napoli. Maratona contro l'Omofobia: una giornata di festa e di lotta

E' stata presentata stamattina nella sala consiliare della V Municipalità Arenella-Vomero, in un'atmosfera chiaramente concitata a seguito di quanto avvenuto ieri in Parlamento, la Maratona contro l'Omofobia che si svolgerà a Napoli domenica 18...

OGGI: 15/10/2009 10:08:51 >>>CONTATTACI

TELECAPRINEWS SERAGIETTA DIERACITTA CAPRINEWS



WWW.TELECAPRISPORT.IT

Arredare è un gioco

MOBILYA

Megastore

MOTO

USBITACAPRITA

ALTRI:

DOMENICA AL VOMERO LA MARATONA CONTRO L'OMOFOBIA.



14/10/2009 - IN PIAZZA QUATTRO GIORNATE ANCHE STAND UP. Sport ed importanti tematiche sociali si fondono nella prima edizione della "Maratona contro l'omofobia", patrocinata dal Comune di Napoli, dalla Regione Campania ed organizzata dalla Uisp Napoli in collaborazione con Arcigay Napoli e la Municipalità 5 Vomero - Arenella.

Nella sede di quest'ultima l'evento è stato presentato alla presenza di diversi consiglieri oltre che dei rappresentanti Istituzionali di cui proponiamo gli interventi. In seguito agli ultimi tristi episodi di cronaca che hanno colpito i cittadini omosessuali partenopei ed aver ascoltato le parole del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, sulla grave questione Misoginia, Xenofobia ed Omofobia, s'è deciso d'organizzare, per domenica 18 ottobre, un'iniziativa che coinvolga tutta la popolazione locale e non solo contro quest'ultimo tipo di sopruso fisico e morale. Una gara podistica non competitiva accompagnata da una serie di giochi per ragazzi ed intrattenimento musicale. "La nostra Municipalità - ricorda il presidente Mario Coppeto - è sempre stata attenta verso tutte le esigenze dei cittadini, soprattutto su tematiche d'innovazione sociale" ed è per questo che - prosegue il vice presidente ed assessore allo sport Giuseppe Crosio - c'è stata la comune volontà di creare un percorso simbolico che dal Cardarelli, luogo di sofferenza per le vittime d'omofobia, attraversa tutta la Municipalità unendo idealmente tutti i cittadini, arrivi allo Stadio Collana, luogo di benessere, ed a Piazza Quattro Giornate, simbolo della lotta all'oppressione nazifascista". Dopo aver ringraziato tutte le associazioni che contribuiscono all'organizzazione di questa manifestazione, il vicepresidente dell'Arcigay di Napoli Nicola Stanzione spiega che "con questo progetto si può creare un nuovo tassello educativo, sociale e culturale per rendere davvero tutti i cittadini uguali, qualunque sia il loro orientamento sessuale o la loro identità di genere". Il curatore della kermesse, Manlio Converti ha sottolineato che "in Italia il problema è gravissimo dato che siamo l'unico paese in cui è stata approvata una legge paradossale che autorizza a maltrattare gli omosessuali a mezzo stampa". Per tanto ha invitato "tutte le realtà sociali e sportive della città a partecipare numerosi" ed ha ricordato che "l'evento avrà tre momenti importanti: sportivo ludico e simbolico, inoltre, domenica mattina sosterrà l'iniziativa nazionale Stand Up". Si tratta della più grande mobilitazione mondiale contro la povertà ed i cambiamenti climatici. Chiunque la può organizzare nella propria scuola, ufficio, parrocchia, campo sportivo, cinema, ecc registrandosi al sito www.campagnadelmillennio.it. Un'iniziativa, indetta per i giorni 16-17-18 ottobre, cui la Uisp Campania ha aderito "perché crede che la povertà estrema possa essere eliminata con l'impegno di tutti, governi e cittadini. In queste tre giornate la Uisp intende anche promuovere la pratica dello sport". Di qui l'appello del presidente regionale Antonio Mastroianni "a tutti i podisti, agli sportivi ad intervenire perché questi temi devono essere all'attenzione di tutti gli uomini di buona volontà di qualunque settore della società. Ci auguriamo che tutti i cittadini del Vomero e non solo colgano quest'opportunità per testimoniare che questo clima sociale non ci piace. Lottare contro i pregiudizi è un altro modo per lottare contro la distruzione del nostro pianeta". PERCORSO. Scattati alle ore 9.30 dal piazzale A. Cardarelli, i podisti proseguiranno, poi, per via Domenico Fontana, via Luca Giordano, piazza Quattro giornate dove, dopo, un giro la corsa terminerà nello Stadio Collana.

altre notizie di Altri

14/10/2009 - SCHERMA: GRANBASSI OPERATA A MANO DESTRA, FERMA UN MESE
 14/10/2009 - ACROBAZIA IN PARAPENDIO SUL LAGO DI GARDA: SPETTACOLO ED EMOZIONI
 13/10/2009 - OLIMPIADI: PESCANTE, OK 3 CANDIDATE MA SERVE UNITA'
 13/10/2009 - VOLLEY: CT BARBOLINI "OLIMPIADI NON SIANO UN'OSSESSIONE"
 12/10/2009 - VOLLEY: PARTE IL CAMPIONATO FEMMINILE
 12/10/2009 - OLIMPIADI 2020, PARCALLI: SERVE DOSSIER PARALIMPICO FORTE
 12/10/2009 - SPORT, GIORNATA PARALIMPICA: STUDENTI E CAMPIONI IN 11 CITTÀ
 12/10/2009 - GOLF: FIG. CHIMENTI 'DISCIPLINA OLIMPICA E' STRAORDINARIO
 12/10/2009 - VOLLEY: TREVISO TRAVOLGE MACERATA
 12/10/2009 - VELA: MAXI JENA SFATA IL TABÙ
 12/10/2009 - TROTTO, IL DERBY 2009 È DI MACHO GAMS
 12/10/2009 - OLIMPIADI: HIROSHIMA E NAGASAKI VALUTANO CANDIDATURA 2020
 09/10/2009 - OLIMPIADI, PESCANTE ELETTO VICEPRESIDENTE DEL CIO: ITALIA MAI COSÌ IN ALTO
 10/10/2009 - GOLF: CHIMENTI, LE OLIMPIADI CAMBIERANNO QUESTO SPORT
 10/10/2009 - OLIMPIADI: CIO UFFICIALIZZA AMMISSIONE GOLF E RUGBY A 7
 09/10/2009 - VOLLEY: IL GIOTTO A GELA NELLA TANA DELLA CAPOLISTA EUROTEC
 09/10/2009 - CIO: CRIMI, GRAN VITTORIA PER PAESE NOMINA DI PESCANTE
 09/10/2009 - OLIMPIADI 2020, PETRUCCI: IMPOSSIBILE PROPORRE 2 CITTÀ ITALIANE
 09/10/2009 - OLIMPIADI: MENNEA, ROMA FAVORITA SU VENEZIA PER GIOCHI 2020
 09/10/2009 - CIO: PETRUCCI, SUCCESSO SPORT ITALIANO NOMINA PESCANTE
 09/10/2009 - MESSINA: CONI, NEL WEEKEND 1' DI SILENZIO IN TUTTI SPORT
 09/10/2009 - OLIMPIADI: PESCANTE V. PRESIDENTE DEL CIO, È IL PRIMO ITALIANO
 08/10/2009 - SCHERMA, MONDIALI; VEZZALI: ORO DA FORZA PER LONDRA2012
 08/10/2009 - SCHERMA, MONDIALI; PASTORE: MERITAVAMO L'ORO, PECCATO
 08/10/2009 - SCHERMA, CERIONI: ORI IN TURCHIA, GRANDISSIMA IMPRESA ITALIA
 08/10/2009 - MONDIALI DI SCHERMA, LE RAGAZZE DELLA SPADA INFILZANO L'ORO. SCIABOLATORI D'ARGENTO PER UNA STOCcata
 08/10/2009 - DOPING: ATLETICA, DESCO POSITIVA A MONDIALI CORSA IN MONTAGNA
 08/10/2009 - PALLAVOLO: ROMA 2010, INIZIA 'COUNTDOWN' MONDIALI NELLA CAPITALE
 08/10/2009 - ATLETICA: HOWE, NON VEDO L'ORA DI TORNARE A SALTARE
 08/10/2009 - OLIMPIADI: GIOCHI INVERNALI 2018, MONACO SI CANDIDA
 08/10/2009 - SCHERMA: MONDIALI. ITALIA HA VINTO LA COPPA DELLE NAZIONI
 08/10/2009 - ATLETICA: PRESIDENTE FIDAL INCONTRA HOWE, CASO CHIUSO
 08/10/2009 - SCHERMA, ORO A AZZURRE DEL FIORETTO
 07/10/2009 - ATLETICA, HOWE: VOGLIO TORNARE A SALTARE
 07/10/2009 - SCHERMA, MONDIALI: FIORETTO DONNE IN FINALE, ORA LA RUSSIA



Candidature: in arrivo anche quella di Bari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Un sogno olimpico non si nega a nessuno ma ora in Italia stiamo quasi sfiorando il ridicolo. Dopo Roma e Venezia, per ospitare l'Olimpiade 2020 si sono infatti aggiunte le richieste di Palermo (che verrà presentata ufficialmente oggi a Roma bruciando le altre città sul filo di lana) e quasi certamente quella di Bari. Lunedì a Sky Tg 24 è stato l'assessore allo sport di Bari, Elio Sannicandro (che è anche presidente del Coni regionale) ad anticipare la candidatura che è stata confermata ieri: «La nostra situazione degli impianti è eccellente, faremmo dei Giochi ecosostenibili utilizzando anche le strutture della Fiera».

Sull'argomento è però ritornato di nuovo il presidente del Coni Petrucci, a margine di una presentazione alla Regione Lazio: «Io non voglio parlare di Roma, ma devo parlare dell'Italia: questo è l'impegno che ci siamo presi seguendo il suggerimento del sottosegretario Letta. Per adesso si parla di candidatura italiana, poi quando il Coni deciderà si parlerà della candidatura che si è scelta». Il Sindaco di Roma, Gianni Alemanno, ha accolto con piacere la candidatura siciliana, ma ha puntualizzato: «La gara è aperta a tutti, poi alla fine deve essere chiaro che a decidere sarà il Coni, ma è importante che non vengano fuori polemiche, tensioni e non si accumulino risentimenti».

GAZZETTA dello SPORT

15-10-2009

Il primo passo per le città è una lettera del sindaco Il Coni sceglierà tra un anno

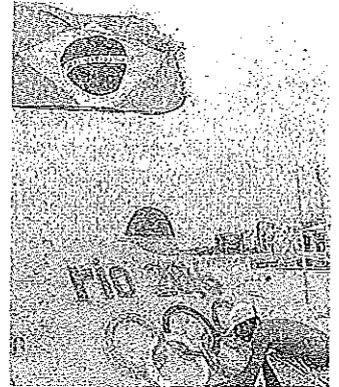
di GIANNI MERLO

1 Come si presenta una candidatura?

L'iniziativa deve partire da una città e la lettera di richiesta al Coni deve essere firmata tassativamente dal sindaco, perché questo prevede la Carta Olimpica. Il progetto può essere sostenuto anche da Provincia e Regione, che partecipano al suo finanziamento, ma è il Comune che svolge il compito più importante. Nessuna richiesta ufficiale è stata recapitata al Foro Italo fino a questo momento. Sono state lanciate delle ipotesi, ma non esiste ancora nulla di concreto. Quando il Coni riceverà la lettera ufficiale allora risponderà chiarendo qual è la prassi da seguire e come va redatto il dossier della candidatura per essere preso in considerazione. Tale dossier sarà simile a quello molto articolato che poi verrà presentato al Cio. Comunque la Giunta del Coni nella riunione del 31 ottobre stabilirà nel dettaglio quali saranno le tappe da seguire.

2 Cosa succede se le città interessate dovessero essere più di una?

Al momento sembra probabile l'ipotesi che vengano avanzate più candidature italiane, visto l'interesse mostrato da Roma, Venezia, Palermo e Bari. La Giunta del Coni, dopo avere analizzato i rapporti di una commissione di valutazione, come è già successo in occasione della candidatura per l'Olimpiade invernale del 2006, quando erano in corsa Torino e Venezia, deciderà la città da proporre al Cio. Nella primavera dell'anno venturo, il 2010, dopo le



Festa a Rio per i Giochi 2016 AFP

elezioni amministrative che si svolgeranno il 21 e 22 marzo, il Coni lancerà la corsa della candidature e prenderà la decisione finale nell'autunno a Roma.

3 Quando la candidatura scelta verrà presentata al Cio?

Nella primavera del 2011 il sindaco della città scelta, con il presidente del Coni, andrà a Losanna per l'atto formale. Il Cio poi spedisce una commissione di valutazione in tutte le città candidate e nella prima parte del 2012, nel caso in cui le proposte fossero più di quattro, taglierà quelle eccedenti rispetto a questo numero. Questo compito spetterà all'Esecutivo olimpico. L'Olimpiade estiva del 2020 sarà assegnata nella sessione del Cio che si svolgerà nel 2013, ma di cui non è stata ancora annunciata la sede. Mentre nel 2011 a Durban in Sudafrica verrà scelta la sede dei Giochi Olimpici invernali del 2018 che vedono in corsa Pyeongchang (Corea del Sud), Annecy (Francia) e Monaco (Germania), visto che la Cina ha deciso di non presentare la candidatura delle città di Harbin e Changchun.

GAZZETTA dello SPORT

15-10-2009

Niente partita coi gay, niente campionato

PARIGI — La storia si è conclusa con una decisione radicale: l'espulsione dal campionato del Créteil Bébel, squadra amatoriale di Créteil, periferia sud-est di Parigi, composta essenzialmente da musulmani praticanti. Il Créteil Bébel, lo scorso 4 ottobre, aveva rifiutato, a causa delle convinzioni religiose di molti suoi giocatori, di affrontare il Paris Foot Gay, un club che, si capisce chiaramente dalla ragione sociale, ospita tra le sue file molti omosessuali. Ieri, dopo che il Créteil Bébel sembrava poter tornare sulla decisione, è arrivato il verdetto della Commissione del

calcio dilettantistico francese, che ha chiuso la vicenda in maniera definitiva: «Il Créteil Bébel è escluso dal campionato per aver rifiutato di giocare una partita per ragioni discriminatorie». Il caso, che aveva suscitato le reazioni indignate di molti uomini politici ed era finito sulle pagine dei giornali e in televisione, è dunque chiuso. Zahir Belgharbi, dirigente della squadra musulmana, ha voluto però precisare: «Il problema non sono tanto le preferenze sessuali dei giocatori del Paris Foot Gay, il problema, per noi, è proprio il nome della squadra».

CORRIERE della SERA

15-10-2009